

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre . . L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4^a pagina Cent. 20 alla linea, in 3^a pagina Cent. 3 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 alla linea.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 settembre a 31 dicembre 1893
LIRE 5,25
Pubblicità in IV pagina
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 5 PER PAROLA

L'ITALIA MILITARE, ingrossa la voce

Ignoriamo se siano molti o pochi, ma noi siamo tra quelli che, dopo il 1870, credono irreconciliabile la scissura tra l'Italia e la Francia, e più ancora dopo la stipulazione della triplice alleanza, e la sua rinnovazione. Sarà questo il motivo per il quale siamo sempre passati come pessimisti. Eppure di questa irreconciliabilità i sintomi si sono sempre andati manifestando di giorno in giorno: basta la feroce guerra economica che i Francesi ci hanno sempre fatta e ci fanno facendo.

Adesso di questa verità si persuadono anche i ciechi, e trova eco nelle parole tutt'altro che sibilline di un organo officioso, l'Italia Militare, della quale riportiamo il seguente articolo rimarchevollissimo.

L'articolo è intitolato: Italia e Francia.

Dopo aver detto che non sta ad un giornale militare il giudicare politicamente l'incidente è chiuso, quel giornale continua ricordando le manifestazioni italiane nei fatti di Aiguës-Mortes.

«A noi è bastato notare che se il grido del popolo, l'esercito alla frontiera, avesse trovato eco dove solo si è in grado di giudicare della sua opportunità, l'esercito era materialmente pronto più di quello che lo sia mai; aggiungerei che era moralmente prontissimo com'è stato sempre.»

E dopo ciò, per quanto riguarda il passato, non c'è altro a dire; ma bisogna pensare al futuro.

L'incidente è chiuso, ma altri si apriranno. Quando la causa resta, l'occasione ritorna. Dunque aspettiamoci una serie d'incidenti finché ne verrà uno che non potrà chiudersi.

Ecco un'eventualità fatale che i ministri presenti e futuri, il Parlamento e il paese devono avere continuamente davanti agli occhi. Fu già detto, ma giova ripeterlo per non lasciarsi d'illusioni, i francesi lo sanno, gli italiani lo sentono istintivamente, ma bisogna che lo capiscano.

La tensione dei rapporti fra l'Italia e la Francia non è di governo, ma di nazione; non dipende da malintesi e molto meno da malvolere di Ministri, ma dalla singolare posizione di due popoli concorrenti in tutto, di cui l'uno povero perché rinato ieri, ma forte di muscoli, d'intelligenza e di buona volontà, aspira a grandezza e prosperità economica, l'altro ricco, maturo e già inclinate a vecchiaia, cerca ogni mezzo per attraversargli la via.

Questa è in fondo la situazione fra l'Italia e la Francia.

L'Italia militare conclude:
«Nella situazione in cui ci troviamo rispetto alla Francia, essere forte è per l'Italia una necessità economica.»

Gli schiacci politici, per una nazione come l'Italia, oggidì sono (oltre tutto il resto) di nastri economici e finanziari. E se non saremo forti e non sapremo mostrare i denti, aspettiamocene ogni giorno.

Abbiamo letto recentemente in un giornale che l'Italia non sarà mai rispettata e temuta finché sarà miserabile. Il concetto può facilmente invertirsi ed essere se non egualmente vero: l'Italia sarà sempre miserabile finché non sia rispettata e temuta.

Un popolo di cui gli altri non possono sostenere la concorrenza sul campo del lavoro ha bisogno di una cosa sola per diventare ricco; mostrarsi egualmente forte sul campo di battaglia.

L'articolo dell'Italia militare era vivamente commentato fra i deputati presenti a Montecitorio.

IL PRINCIPE DI NAPOLI IN GERMANIA

Si ha da Coblenza, 1, sera.

Il principe di Napoli è arrivato stasera alle ore 6.

Indossava l'uniforme del 13° reggimento degli ussari.

Lo ricevettero alla stazione l'Imperatore, il principe Alberto, il reggente di Brunswick, Caprivi, tutto il seguito militare, le autorità della provincia, della città ed il clero.

L'Imperatore ed il seguito vestivano l'alta uniforme con le decorazioni italiane.

L'Imperatore abbracciò cordialmente due volte il principe di Napoli.

La musica della compagnia d'onore dei granatieri della guardia della regina Augusta intonò l'inno reale italiano. Mentre la compa-

tutta la casa, e allora il signor di Réaumont disse:

«Eccoti una piccola scatola ben suggerata: se tu puoi sapere quello che contiene e farlo conoscere, ti considererò come un vero mago e ti farò consegnare venti luigi; ma se l'inganni, l'accuserò d'essere complice dei ladri, ti farò dare cinquanta bastonate e ti darò in mano alla giustizia.»

L'infelice prese la scatola tremando, e giungendo le mani gridò:

«Ah! povero grillo, eccoti preso!»

Il signor di Réaumont rimase stupefatto: egli avea rinchiuso nella sua scatola un piccolo grillo di campagna; lo mostrò a tutti e più non dubitò.

Si diede non solo i venti luigi, ma anche un dono considerevole. Selli si credette egli stesso uno stregone e viaggiò tutta la Francia per accrescere ed esaltare la sua riputazione. Seppe così la chiave dell'enigma.

Il signor Selli venne ad esercitare la sua industria a Remiremont; la gente della signora abbadesse l'arrestò, lo mise in prigione, io lo seppi, riconobbi il mio uomo e volli interrogarlo.

Egli si gettò a' miei piedi e mi raccontò la storia dei ladri; quanto al grillo era stato un caso: facendo i suoi sortilegi, imitava il canto di quell'insetto. Perciò i contadini gli diedero il soprannome di Grillo, ed era parlando di se stesso e nel timore mortale che l'aveva colto che gridò: «Povero Grillo!»

Era tanto stregone quanto me!

Ed io che l'aveva tanto apprezzato! Fu per

gnia sfilava dinanzi all'Imperatore ed al principe, che in equipaggi di gran gala si recarono al castello, dove l'Imperatrice ricevette il principe di Napoli.

Una folla enorme acclamò calorosamente il principe e fecegli una continua e vivissima ovazione lungo tutto il percorso.

Berlino, 1.

I giornali di Berlino commentano il viaggio del principe di Napoli in Germania.

La Nord Deutsche saluta calorosamente il principe di Napoli.

Dice che la visita pone nuovamente in luce gli intimi legami che avvengono i sovrani ed i popoli d'Italia e di Germania uniti strettamente dalla affinità (1) loro, dall'unificazione nazionale e dal desiderio di mantenere bene gli acquisti, e di fecondarli mediante pacifici rapporti col mondo incivilito.

L'alleanza dell'Italia cogli imperi dell'Europa centrale costituisce la più potente garanzia del compimento di tale alto scopo.

Conclude augurando al principe di Napoli di passare dei lieti giorni sul suolo tedesco e confida che ne riporterà la sicurezza della fedele amicizia ed alleanza della Germania.

La Wossiches Zeitung dice che l'alleanza italo-tedesca risponde ad una necessità europea ed essendo basata sopra il reciproco vantaggio le si può predire una lunga durata.

Il Tageblatt, commentando il viaggio del principe di Napoli, dice che il popolo tedesco lo saluta come il rappresentante del paese intimamente legato alla Germania mediante la stretta alleanza e comunanza d'interessi.

Il Tageblatt nella presenza del principe di Napoli alle grandi manovre, vede una nuova prova di solidità dell'alleanza che lega l'Italia alla Germania.

I corrispondenti del Daily News e del Daily Telegraph da Berlino rilevano l'importanza politica che la presenza del principe di Napoli dà alle manovre in Alsazia e Lorena.

(1) ??? N. d. R.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 31. — Drumont rifiuta un nuovo scontro domani con Dreyfus.

PARIGI, 1. — Un treno merci urtò a mezzanotte in stazione di Bordeaux un treno di viaggiatori diretto ad Hendaye.

Parecchi viaggiatori rimasero feriti. I danni del materiale sono gravi.

NEW-YORK, 1. — Quattro vagoni del treno diretto sono precipitati sotto un ponte in ripa razione presso Springfield (Massachusetts).

Vi sono 15 morti e 36 feriti, di cui 6 mortali.

NANCY, 1. — Doici individui arrestati a Marda in seguito ai disordini contro gli italiani furono condannati dai 15 ai 8 giorni di carcere per violenza e per essere penetrati con la forza in luoghi chiusi.

me un disinganno e non credetti più nemmeno al conte di S. Germano ed al procuratore.

Ne discorrevamo ancora con il re, riforquando da Marly, ed il signor di Nèdonchel, ufficiale delle guardie, che veniva di corsa dalla porta, mi fece una paura orribile, con una grande piastra di fango che fece cadere sul vestito di Sua Maestà.

Mi sembrò che un folletto entrasse dalla finestra.

Il re si spinse un po' infuori e disse con molta tranquillità.

«Signor di Nèdonchel, voi mi infangate.»

«Sì, Sire, all'inglese, rispose l'ufficiale, che con la sua mania anglosa prendeva una parola per un'altra.»

Luigi XV s'accidentò di levare la macchia sorridendo:

«Quel buon signore di Nèdonchel, aggiunse, non parla e non pensa che inglese. Vi assicuro che Luigi XV era molto buono e molto spiritoso, e che se non lo si avesse guastato, quel povero regno sarebbe ancora in piedi.»

CAPITOLO IX

Non m'attengo alle date, l'ho già annunciato. Scrivo a misura che mi viene un ricordo e a seconda che la memoria mi viene. E la mia bussola; spesso essa ostinatamente mi mostra un personaggio, del quale abbisogna che, mio malgrado ne parli, e allora non saprei dire altra cosa.

Però quando essa mi lascia tranquillo, cerco di mettere un po' d'ordine nel mio racconto; oggi posso tornar indietro e riprendere la Reggenza dove l'ho lasciata, all'arrivo cioè dell'infante, della quale noi avevamo avuto l'onore di formare la corte.

Io non ho la pretesa di istruire nessuno dicendo ch'ella era la figlia di Filippo V, re di Spagna, e per conseguenza, cugina germana del re.

Si combinò politicamente questo matrimonio, abbastanza difficile da digerire, non avendo l'infante che sei anni e tredici il re.

Fu convenuto che si sarebbe educata la principessa in Francia; le si diede un appartamento al Louvre, e si accomodò per i suoi giuochi quel piccolo tratto di terreno di faccia alla Senna, che ha poi conservato il nome di giardino dell'infante.

LONDRA, 31. — Lo sciopero dei minatori di carbone è terminato in alcuni punti; continua in altri producendo una miseria spaventevole, specialmente nel Derbyshire e nel Nottinghamshire.

LONDRA, 1. — Le miniere di carbon fossile del paese di Galles hanno ricominciato a esportare una quantità di carbone.

LONDRA, 31. — Comuni. — Gray, rispondendo a Cvrzon a proposito dell'indipendenza e dell'integrità del Siam minacciato dalla Francia dice che la Francia non ritirò le assicurazioni date a tale riguardo e quindi non è il caso di nuovi negoziati in proposito.

Quanto alle pretese ulteriori domande della Francia, Dufferin si recherà presto a Parigi per negoziare.

LONDRA, 1. — La Camera di Commercio inviò una lettera a R. Seberry nella quale gli chiede di difendere gli interessi commerciali inglesi nel Siam.

MADRID, 1. — La reggente dette al Consiglio dei ministri l'assicurazione della sua piena fiducia.

Dispacci ufficiali constatarono che la tranquillità è ristabilita in tutta la Spagna.

BUDAPEST, 31. — Bollettino di ieri del cholera: in 16 comitati vi furono 138 casi con 16 decessi.

MANCHESTER, 31. — Una donna è morta martedì a Grimsby per cholera asiatico.

GRIMSBY, 1. — Si sono verificati parecchi nuovi casi di cholera.

LA NULLITÀ DEGLI ATTI NON REGISTRATI

Un impiegato dello Stato rivolge alla Nuova Sardegna di Sassari la lettera che qui sotto riportiamo sembrando a noi non priva d'interesse la questione, sia in se stessa considerata, sia perchè l'idea fu resa manifesta la prima volta da uno statista della nostra città:

«Qualche giornale ha annunziato che il Ministero avrebbe l'intenzione di esumare il progetto presentato alla Camera il 27 novembre 1873 dal ministro delle finanze di quel tempo, l'on. Minghetti, circa la nullità degli atti non registrati.

La notizia non contiene molti particolari. Non si sa perciò se sia un ballon d'essai lanciato dal Ministero per esplorare l'opinione pubblica. In ogni caso non è male discuterla e vedere se abbiamo argomento di rallegrarcene o no.

Il progetto Minghetti constataba che la tassa di registro per gli atti era ben lungi dal rendere equitativa se poteva sperare, perchè la maggior parte degli atti sfuggivano alla registrazione. Senza altro proponeva che fosse fulminata la nullità contro gli atti non registrati a tempo, ossia che non si potessero presentare in giudizio a prova delle convenzioni, neppure pagando la soprattassa per l'omessa registrazione. Quel progetto venne respinto, poichè non si vide in esso che un espediente finanziario per aumentare l'entrata. Non solo la parte liberale della Camera, cioè tutta la sinistra di quel tempo, ma anche il centro votò contro, in seguito ad un eloquente discorso

Non sapeva rendermi conto allora d'una verità tanto chiara, che cioè le donne sono in generale buone con gli uomini; hanno per essi la devozione, la passione, la tenerezza, tutto quello che volete, quando però esse non fanno loro mangiare il bianco degli occhi a forza di civetteria e di despotismo. Ma fra esse sono spietate, feroci.

Si fanno tutto il male immaginabile sia con le unghie che con i denti, non si risparmiano nè una puntura nè un'insidia e una pace armata più pericolosa d'una ostilità aperta.

E quale sciocchezza! lo spirito di corpo le torrebbe da molte noie: gli uomini sono in questo più astuti di loro: essi si sostengono salvo il caso di dichiarata rivalità, e ancora la galleria si divide in due campi.

Da noi, all'invece, se due donne questionano fra di loro, le altre danno addosso a tutte e due: sembra che in questo modo si abbattano due nemici invece di uno, e la cosa è più comoda.

Non c'è nè grazia nè compassione, si batte a dritta ed a manca: si salvi chi può... e nessuno poi si salva; evitando un vespajo, se ne trovano cento d'attorno, e la prima ci lascia la testa.

L'infante era una bella fanciulla, un po' bruna, un po' gialla, ma dopo tutto era un vero angioletto.

Il suo appartamento era il santuario della felicità sognata dai fanciulli: era una pioggia continua di giocattoli.

Il suo appartamento era il santuario della felicità sognata dai fanciulli: era una pioggia continua di giocattoli.

(Continua)

dell'on. Mancini. L'opinione pubblica sanzionò quel voto, e per un quinto di secolo non se ne parlò più.

Ora che la sinistra è al potere, si può credere che quel progetto sarà ripresentato tale e quale, allo scopo di far fruttare di più una tassa che è tanto gravosa?

Mi permetto di dubitarne, poichè la sinistra non può dimenticare il voto solenne di vent'anni or sono.

Ma debbo soggiungere che se il progetto fosse presentato sotto un nuovo aspetto, io lo troverei politicamente buono e giuridicamente accettabile; bisognerebbe cioè che, mentre si annullano gli atti non registrati, si diminuisse di molto la tassa di registrazione. Se questa fosse ridotta ad un quarto, io credo che l'erario avrebbe un vero profitto, mentre i cittadini sentirebbero un grande sollievo.

La tassa di registro, com'è adesso, è insopportabile. Molti contratti non si fanno, molti si fanno ma non si registrano, ma in una forma mascherata, per evitare la tassa maggiore, che s'incontrerebbe se si palesasse la vera natura della convenzione.

In ogni caso i danni sono enormi; nel primo abbiamo l'arenamento degli affari, nel secondo il contraente di buona fede si trova nell'alternativa di non poter citare il contraente di mala fede, e di pagare una enorme contravvenzione; nell'ultimo si prepara la via a mille liti, nelle quali il contraente onesto finisce per soccombere, perchè lo scritto sta contro di lui, e non può provare la simulazione a cui ha contribuito per sfuggire ad una legge fiscale.

Riducendo la tassa di registro ad un quarto, si eviterebbero tutti questi danni, ed i pesi sarebbero meglio distribuiti fra i cittadini, poichè tutti gli affari pagherebbero la tassa mentre ora tre quarti di questi ne vanno esenti, sebbene con i pericoli accennati.

L'idea dunque sarebbe davvero democratica, come tutto ciò che tende ad alleggerire e distribuire meglio i pubblici pesi.

(Resto del Carlino)

MANOVRE NEL BRESCIANO

Leggesi nella Sentinella Bresciana in data del 1°:

«Ci si dice, e diamo la notizia colle debite riserve, che il giorno 16 corrente giungeranno nella nostra provincia 4 reggimenti di cavalleria, e cioè il reggimento Roma, Lodi, Vicenza e Pavia, più due reggimenti d'artiglieria, i quali eseguiranno manovre di avanzamento.»

«Sempre per quanto ci si dice, nei primi quattro giorni i detti reggimenti si provvederanno di viveri e di foraggi per conto proprio, e cioè indipendentemente dai fornitori. Sarebbe questo un esperimento che si vuol fare, ma si prevede che riuscirà male, perchè i detentori di viveri e di foraggi non vorranno certamente concedere prezzi minori a quelli praticati di solito dai fornitori.»

APPENDICE 27) del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE PRIMA — SOTTO LA REGGENZA Traduzione di A. Z.

Partimmo di galoppo; il signor di Réaumont era assente, e noi altre donne credule, avevamo il cuore traboccante di gioia.

Il nostro uomo prese una bacchetta, fece mille segni cabalistici, finse di cercare e alla fine la bacchetta girò nel sito voluto, si scassinò e tutto fu trovato.

Noi ridammo al miracolo. In tutto il cantone non si parlò d'altro, e la riputazione dell'indovino fu tale che guadagnò del denaro come un finanziere.

Fratanto ritornò il signor di Réaumont. Egli si burlò di noi e pretese che il nostro stregone dovesse la sua scienza a qualche ingegno e che sarebbe certo assai facile il confonderlo.

«Fatele venire; aggiunse egli e vedremo.»

Eravamo troppo sicure del fatto nostro per dubitare. Si mandò a chiamar Selli, si riunì

GIORNO PER GIORNO

Il fatto saliente della giornata è l'arrivo del Principe di Napoli a Coblenza coi ricevimenti cordiali e i festeggiamenti fatti dalla Casa Imperiale, non che dal popolo tedesco in di lui onore.

In altra parte del giornale ne riferiamo i particolari telegrafici e i giudizi degli organi più importanti della stampa tedesca sulla presenza del Principe, tuttora Re d'Italia, in Germania.

Quei giornali non avrebbero potuto parlarne altrimenti, ma ci tenero ad accentuarne il significato, in un momento nel quale la Francia dal suo canto ci tiene ad astenersi da quelle formalità, che, in casi analoghi non si trascurano mai fra le potenze confinarie, che sono in relazioni diplomatiche.

La Francia non ha mandato un inviato speciale a complimentare Guglielmo al confine, molto meno ha un rappresentante alle manovre.

Questo del resto non è il solo sintomo della situazione tesa nel cuore d'Europa: la prolungata assenza di Billot, ambasciatore francese a Roma, e il congedo di Ressenman, in momenti così critici, da Parigi, sono anche troppo eloquenti per aver bisogno di spiegazioni.

Com'è noto, era corsa voce della chiusura della sessione parlamentare, ma dispiaci da Roma la smentiscono, aggiungendo che non si potrà parlare di chiusura prima che il Comitato dei sette non abbia presentato la sua relazione.

Quando dire che il Governo non è ancora in caso di orientarsi sul grado di responsabilità che può passare su alcuni dei rappresentanti della Nazione relativamente agli ultimi scandali bancari.

Si vede d'altronde che il Ministero ha poca fretta di decidersi, non solo su questo argomento dei lavori parlamentari, ma sugli argomenti che avrebbero richiesto invece una pronta soluzione.

Tutti conosciamo le angustie del mercato monetario, e le difficoltà del commercio per la mancanza degli spezzati d'argento, e per la carenza di quelli di rame. Or bene: adesso si assicura, che i nuovi biglietti da lire un non saranno messi in circolazione che a fine del corrente.

Il movimento del personale delle Prefetture, del quale si era tanto parlato, si riduce a proporzioni assai ristrette, così pure in quanto ai questori.

CONDONO DELLE MULTE PER inseguite colture catastali

Abbiamo già messo in guardia i contraventori alle leggi di registro, successioni, manomorta, sui redditi di ricchezza mobile e fabbricati etc, merco il condono concesso colla legge 29 giugno ultimo scorso, le multe incorse non vengono più richieste purchè si mettano in regola entro il 30 settembre prossimo venturo, cioè entro tre mesi dalla pubblicazione di quella legge, che ebbe luogo il successivo giorno 30.

Quella legge ha provveduto anche per le mancate o non eseguite multe catastali, e stabilisce il termine, in questo caso, ed è utile notarlo, di cinque mesi, sempre dalla pubblicazione della legge stessa, per fare una sola domanda ed una sola voltura catastale in testa dell'attuale possessore, a condizione però che in detta domanda vengano indicati tutti i passaggi intermedi avvenuti dopo la pubblicazione della legge il 20 agosto 1870 sulle volture catastali e salvo e impregiudicato il diritto alla esazione delle tasse di registro e di successione a tenore di legge per detti trasferimenti o passaggi intermedi.

La legge del 20 giugno ultimo scorso di cui parliamo dice che sono condonate le multe incorse e non pagate in queste si intendono comprese tanto le pene pecuniarie insoddisfatte alla data del decreto reale, che furono già contestate ai possessori e pubblici e ufficiali, quanto quelle che sarebbero applicabili - ma ancora non furono applicate di fatto - per omissione o ritardo nell'adempiere alla formalità della voltura e della denuncia dei trapassi di beni immobili.

Quindi la concessione sovrana - noi notiamo - è di amnistia e d'indulto insieme; poiché ha l'effetto di cancellare le pene inflitte ai contraventori e non peranco scontate al momento della pubblicazione della legge, mentre poi estingue nei limiti prefissi l'azione penale dipendente da trasgressione agli obblighi

che derivano dalla vigente legge sulle volture censuarie.

E bene poi avvertire ancora - come già abbiamo fatto precedentemente - che fillette soltanto le contravvenzioni commesse **quanti al 23 aprile 1873**, vale a dire, quelle volture e quelle denunce rispetto alle quali nel detto giorno era spirato il termine di che, agli articoli 9 e 46 del regolamento 24 dicembre 1870.

Cronaca del Regno

Roma, 31. — La Società di Navigazione sul Lago di Como: *La Lariano* - ha stabilito che in occasione delle feste patronali di Como di S. Abbondio, i biglietti di andata e ritorno sieno valevoli sino al 3 corr.

Per le feste poi di Gravedona, che avranno luogo il 10 e il 12 corr. i biglietti d'andata e ritorno dureranno sino al terzo giorno successivo a quello della compera del biglietto.

Il deputato generale Dalverme smentisce che la Commissione d'inchiesta sui fatti di Roma abbia ieri conferito coll'onor. Giolitti. Dopo consegnata la relazione, la Commissione non vide più il Presidente del Consiglio.

Il bollettino dell'*Economista*, dopo aver detto che è inesatto che il Consiglio dei ministri nell'adunanza tenuta ieri, si sia occupato della nomina del direttore generale del Banco di Napoli, aggiunge:

«Sappiamo che il barone Roberto Baracco, dal quale il Governo aspettava ancora una risposta, ha recisamente rifiutato l'offerta che gli era stata fatta della carica di direttore generale del Banco di Napoli.

La stessa offerta era stata precedentemente fatta al principe di Cellamare il quale aveva parimenti rifiutato.

Si parla ora del comm. Enrico Arlotto e del comm. Luigi Petriccione, presidente della Camera di commercio di Napoli. Ma le maggiori probabilità sono sempre, secondo le nostre informazioni a favore del Martuscelli.

Napoli, 1. — Da iersera la maggior parte delle truppe sono rientrate nei quartieri rimanendovi consegnate.

Patuglie di cavalleria e di fanteria percorrono anche stamane la città.

I reggimenti venuti da fuori rientreranno per reparti alle loro guarnigioni, cominciando da stasera.

La Commissione d'inchiesta termina oggi gli interrogatori e l'esame dei documenti.

Milano, 1. — L'on Giolitti è giunto stamane.

Dopo essersi recato a Monza, è ripartito per Torino alle 4 pom.

Torino, 1. — È giunto l'on. Giolitti da Monza, dove ha conferito lungamente col Re.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Este, 31. — *Giardino d'Infanzia*. — Oggi ebbe luogo nel nostro Teatro Sociale il Saggio finale dei bambini del Giardino d'Infanzia *Isidoro Alessi*.

I palchi e la platea erano abbelliti dalla presenza di gentili signore e di signori, felici davvero d'assistere al saggio di quei bimbi.

Il programma fu svolto benissimo, sotto la direzione della signorina del Giardino, assistita dalla brava sig. Maestra Spigalen.

Questo Saggio che meglio si potrebbe chiamare *festa del cuore*, come felicemente s'esprime il cav. A. Verdi, che quale Sindaco disse poche parole d'occasione, è una di quelle feste cui si assiste sempre volentieri.

Quei bambini, tutti innocenza e candore, che mostrano d'aver così bene appreso ciò che venne loro insegnato, quei bambini, che colle loro manine eseguono tanti lavori così belli, questi bambini che in una parola sono tutta grazia e sorriso meritano tanti baci ed applausi.

Nè vogliamo tacere una parola di lode sincera alla brava direttrice di questo asilo, sig. Elisa Zacchi, la quale in vero mette ogni sua cura ad istruire la mente ed il cuore.

Sia lode pure alla brava assistente ed al Consiglio d'Amministrazione di questo Asilo che sa mantenerla e sostenerla non senza utilità pel nostro paese.

D.

Castelbaldo, 1. — *È una porcheria!* — Chiunque passa per questo paese, specie alla domenica mattina, vede lungo le vie principali i muri imbrattati di scritti impudichi ed infamanti, e ciò in conseguenza di certe lettere anonime che (a quanto mi si dice) si trovano ora in mano della P. S.

Alcune mattine si videro perfino affissi ai muri dei manifesti col titolo «Avviso Sacro». Bagatelle! bisognava sentire! Ed intanto legono perfino i fanciulli, ed è un cicalare di tutti e nelle case e nei pubblici ritrovi, con danno grandissimo della moralità e del buon costume.

Sarebbe tempo finissero una volta tutte que-

ste vigliaccherie, sarebbe tempo si mettessero da parte le *predicazioni in chiesa-suntale argomento* e le *sottigliezze murbe* l'aportità giudiziaria dovrebbe investigare per impedire tali fatti disapprovati da tutti.

Certo non le tornerebbe difficile cavare il bandolo dalla matassa, ma finchè si lascia fare e si chiudono gli occhi..... Si dia una buona lezione ai rei e s'insegni loro come convenga lasciare in pace i cittadini pacifici, senza fomentare questioni e lotte che producono sempre dispiaceri e danni. (Verità).

DA BASSANO

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Bassano, 31.

Da qualche giorno al Teatro Sociale agisce l'ottima compagnia veneziana diretta dal cav. Gallina.

Lunedì sera venne rappresentata *Serenissima*, una delle ultime e più lodate commedie del Gallina.

Questa sera udimo *Fora del Mondo*, un vero gioiello per fattura, per esecuzione, accolto con sommo favore dal pubblico, che chiamò l'autore alla ribalta.

Il Gallina, sì degno continuatore del Goldoni, oltre che eccellente autore, è anche direttore fortunato, perchè ha saputo formare una delle migliori compagnie italiane, veramente degna di continuare le tradizioni gloriose del teatro veneziano.

CRONACA DELLA CITTA

Concorso per Uditori

Il GUARDASIGILLI, Ministro-Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei culti,

Visto gli art. 2, 3, 4, della Legge 8 giugno 1890 Num. 6878 (serie 3^a) sulla ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del R. Decreto 10 settembre 1890 Num. 7279 (serie 3^a) contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa nonché il R. Decreto 9 agosto 1893 Num. 484 contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette

DECRETA:

ART. 1. — È aperto un concorso per N. 250 posti di Uditore giudiziario.

ART. 2. — Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti non più tardi del 20 settembre 1893 col mezzo del Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

ART. 3. — La domanda scritta e firmata dall'aspirante indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla copia dell'atto di nascita e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

1. È cittadino italiano;
2. Ha conseguita la laurea di giurisprudenza in una università italiana;
3. Ha l'esercizio dei diritti civili;
4. Non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8 Num. 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874 N. 1937 (serie 2^a) modificato coll'art. 32 del R. Decreto 1. dic. 1889 Num. 6509 (serie 3^a).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai N. 1, 3, 4.

ART. 4. — Il concorso avrà luogo nella Capitale del Regno mediante esame secondo le norme stabilite agli articoli 5 a 13 del Regio Decreto 10 novembre 1890 N. 7279 con le modificazioni disposte dal successivo R. Decreto 17 agosto 1893.

L'esame consiste:

1. In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:
 - a) filosofia del diritto e storia al diritto italiano,
 - b) diritto romano,
 - c) diritto costituzionale ed amministrativo,
 - d) diritto e procedura civile,
 - e) diritto commerciale,
 - f) diritto e procedura penale;
2. In una prova orale sulle materie dell'esame scritto ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

ART. 5. — Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6, 7, 8, 9, 10, 11 novembre 1893 alle ore 9 ant.

ART. 6. — Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di 196 punti sopra 280; sempre che abbia riportato almeno 12 voti su 20 nelle singole prove scritte ed orali.

ART. 7. — I candidati dichiarati idonei che non avranno compiuti i 30 anni di età conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In causa di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea ed in causa di parità di date anche della laurea i più anziani di età.

Roma, 21 agosto 1893.

Il ministro

f. Santamaria Nicolini

LE MANOVRE MILITARI

IL CAMPO DI MONTEBELLUNA

Ieri da un nostro inviato speciale abbiamo ricevuto una relazione sugli accampamenti delle varie truppe.

Oggi dal nostro corrispondente ordinario (G. B.) riceviamo la seguente lettera che ci dà maggiori ed interessanti particolari:

Montebelluna, 31 (Rit.)

Appena arrivato mi sono adoperato per trovare un alloggio qualunque; fino al momento che vi scrivo i miei sforzi riuscirono vani.

Gli ufficiali vanno a gara per portarsi via le stanze; ho peraltro speranza che domani, portando la lettera che mi avete consegnata, potrò collocarmi presso qualche famiglia.

Notizie finora nessuna, solo ho potuto sapere che il 36 fanteria ha oggi fatta una passeggiata portandosi verso Treviso.

Domani mattina arriveranno i reggimenti 75 e 76 ed il 35. Arriverà pure alle 5 il 1^o reggimento bersaglieri, una parte proveniente da Feltre ed il resto da Vittorio.

Il tempo è piovigginoso.

Riceverete corrispondenza sull'arrivo delle truppe e singoli accampamenti.

Montebelluna, 1

Fino a domani 2, le esercitazioni di campagna non hanno principio e per conseguenza la prima corrispondenza si limita alla distribuzione negli accampamenti dei vari corpi.

Il Comando superiore della Divisione II ha sede a Montebelluna la brigata *Pistoia* (35 e 36 fanteria) comandata dal generale Mathieu - trovasi accampata a Nord di Montebelluna e precisamente a *Badene sul Montello* circa chilometri 1 e mezzo di percorso da Montebelluna.

La brigata *Napoli* (75 e 76) comandata dal generale Pezzoli trovasi a Sud di Montebelluna tra la ferrovia Treviso Castelfranco.

Il primo bersaglieri lungo la strada Signoressa ed il quinto a *Badene sul Montello*.

La seconda brigata del 20.º art'glieria ha preso posto nel centro del paese e propriamente nel Piazzale del Mercato *bovini e cavalli*; è comandata dal maggiore cav. Vanzi.

Il 16.º cavalleria, una parte trovasi accantonata a Caerano, parte a Signoressa e parte ad Ovest di Montebelluna.

Comandante colonnello De Zonnas.

La sezione di sanità trovasi in una casa attualmente disabitata nel centro del paese.

Dalle informazioni avente finora, la salute dei militari è eccellente.

La temperatura è mite - spira una brezza autunnale, stamane era sole ma verso le 1 una pioggia fina ma fissa venne ad importunarci.

Domani mattina ci sarà una manovra di reggimenti contrapposti; alle 7 i reggimenti 75 e 76 devono trovarsi a *Cornuda*.

Cittadella, 1

(R. S.) Alle 8 di ieri mattina giungeva l'11 reggimento bersaglieri preceduto da un'allegria fanfara.

Un'ora dopo arrivò la brigata *Reggio* 45 e 46 reggimenti di fanteria seguiti poco lungi da tre batterie d'artiglieria.

I reggimenti entrarono in città al suono delle rispettive musiche.

Poco dopo, in un attimo, nelle località designate si fece l'attendimento.

Malgrado la lunga marcia ed il forte calore la truppa era ilare e franca.

Alla sera poi la brava banda del 46^o reggimento eseguì uno scelto e variato programma nella Piazza V. E.

L'ottima esecuzione acquistò al valente maestro sig. Balletti applausi vivi, insistenti.

La città presenta un aspetto insolito di festa.

Bassano, 1

(R. S.) Questa mattina alle 5 partirono per Mussolente i bersaglieri richiamati.

Alle 6 passò la brigata *Alpi* (51 e 52) proveniente da Marostic.

La brigata è comandata dal maggiore generale Vastalli.

Alle 7 passò proveniente da Cittadella l'11^o bersaglieri comandato dal colonnello Massa.

Il tenente generale Cagni comandante la prima Divisione con numeroso e brillante stato maggiore è passato alle ore 7 e mezza.

La brigata *Reggio* (45 e 46) comandata dal maggiore generale Appellius passò alle ore 8 proveniente da Cittadella.

Alle ore 9 e mezza passò uno squadrone del terzo reggimento cavalleria *Savoia*, proveniente da Vicenza.

Tutta la truppa proseguì senza fermarsi per Mussolente.

Il tenente generale Sironi, comandante il 5.º Corpo d'armata arrivò col treno delle 10 e ripartì subito assieme ad un colonnello di Stato Maggiore venuto ad incontrarlo.

Collo stesso treno delle 10 arrivarono 250 richiamati di fanteria. Aspettano il rimanente dei richiamati che arriveranno qui alle 1.49 con treno speciale.

Il tenente generale Sironi, comandante il 5.º Corpo d'armata arrivò col treno delle 10 e ripartì subito assieme ad un colonnello di Stato Maggiore venuto ad incontrarlo.

Collo stesso treno delle 10 arrivarono 250 richiamati di fanteria. Aspettano il rimanente dei richiamati che arriveranno qui alle 1.49 con treno speciale.

Una brigata di artiglieria si accamperà a ovest verso Bassano.

Nel palazzo Negri a poca distanza da Mussolente, sulla strada provinciale, ha preso alloggio il Comando di Divisione.

Trento, 31 (Rit.)

(R. S.) Oggi partirono da qui circa 500 uomini richiamati della classe 1837 per le manovre di campagna.

Partirà pure domani mattina, alla volta Spresiano, per poi inoltrarsi al campo di Montebelluna e Cornuda, una batteria del 20^o reggimento artiglieria.

SINDACI DELLA PROVINCIA

Abbiamo da Roma il seguente dispaccio:

Roma 2, ore 6.25 a.

Il bollettino del Ministero dell'interno recita la nomina dei seguenti Sindaci della vostra provincia:

Rigioni Sindaco di Abano; Voltan Sindaco di Albignasago; Sambin Sindaco di Arre e Garian Sindaco di Bagnoli di Sopra; Comati Sindaco di Borgoricco e Giaretta Sindaco di Campodoro.

Tiro a Segno.

Si rende noto che a termini della legge (luglio 1892 e del regolamento 15 aprile 1893) sul tiro a segno nazionale, successivamente modificato con r. decreto 27 settembre 1894, tutti coloro che si trovano attualmente iscritti nei ruoli della società i quali intendono di venire cancellati, dovranno farne dichiarazione alla presidenza non più tardi del giorno 30 settembre, trascorso il quale termine s'intenderanno definitivamente iscritti nella società anche per l'anno 1894.

Tutti coloro che aspirano all'esenzione dal pagamento della tassa e delle munizioni per l'anno 1894, i quali siano presentemente in scritti o meno nella società, dovranno presentarsi, oltre alla loro domanda corredata dal certificato di buona condotta, la dichiarazione di povertà del proprio sindaco, non più tardi del giorno 30 settembre corrente.

Nessuna esenzione verrà accordata in seguito a domande che fossero presentate oltre il termine indicato.

Possano iscriversi nella società tutti i cittadini dello Stato che abbiano compiuto il 16^o anno di età purchè presentino i seguenti documenti in carta libera:

a) Domanda scritta conforme al modulo che si potranno ritirare presso l'ufficio di segreteria;

b) Dichiarazione d'obbligo per pagamento della tassa annua di L. 3, oppure se appartenenti al Distretto di Padova certificato rilasciato dal proprio sindaco, da cui risulti testualmente che si trovano nella assoluta impossibilità di pagare la tassa; tale certificato esenta pure dal pagamento delle munizioni militari in congedo illimitato;

c) Per i minorenni, l'atto di consenso sottoscritto dai genitori o tutori e vidimato dal sindaco;

d) Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco;

e) Dichiarazione se il richiedente frequenta Scuole, Istituti od Università, se abbia partecipato ad un concorso alla leva oppure a quale reparto dell'esercito appartenga, presentando in tal caso il proprio foglio di congedo illimitato;

f) Indicazione della professione e del domicilio.

I soci che provino di aver frequentato per due anni il tiro a segno nazionale, e che abbiano, nelle 10 lezioni del tiro ordinario, colpito il bersaglio almeno 15 volte, se iscritti nel riparto Milizia, potranno ottenere l'esenzione totale o parziale dai richiami all'istruzione.

I giovani aspiranti al volontariato di un anno od al ritardo alla chiamata sotto le armi, non possono ottenere tale vantaggio, ove non dimostrino d'aver frequentato per un anno almeno il tiro a segno nazionale.

I minorenni che intendessero richiedere la licenza per caccia non potranno conseguirla, se non comproveranno mediante apposita dichiarazione presso l'autorità di pubblica sicurezza di essere iscritti nella società e di aver frequentato con profitto il tiro a segno nazionale.

L'ufficio di segreteria - Piazza Unità d'Italia - rimane aperto in tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Una Voce

Erroneo, ed infatti, dopo averlo squadrato da capo a piedi, pronunciò essa pure parole di scusa.

In memoriam

Il sig. **Valerio Bossi** ha pubblicato in occasione del terzo trigiasimo (28 agosto) della morte di **Giacomo Pietrogrande**, un volume dove stanno raccolte tutte le pubblicazioni fatte nella tristissima circostanza in omaggio alla memoria del compianto trapassato. È un volume, gran formato, uscito dai tipi della Tipografia Sociale di Este. È stampato molto decorosamente.

Cavallo sotto il tram

In questo momento ventotto informati di un fatto accaduto fuori Porta Pontecorvo. Una famiglia lasciava ogni giorno un cavallo libero a pascolare. Ogni volta che passava il tram a vapore il cavallo lo schivava ma questa volta non fu in tempo per cui andò sotto il treno e si ebbe spiccata la testa dal corpo. Questi i primi particolari. Ne daremo domani, se del caso, altri più diffusi.

Teatro Garibaldi

Martedì 5 corr. si aprirà il Teatro Garibaldi con la compagnia d'illusionismo Fournier Jonshon. La compagnia agirà nel nostro teatro per 4 sere. Fin d'ora le facciamo i nostri auguri a buoni affari.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 27
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.
MORTI. - Carlo Andrea di Antonio anni 5.
Mion Giuditta di Antonio anni 34 industriale coniugata.
Pin Antonio di Carlo anni 1.
Fontana Amato di Romeo anni 3
Argenti Norma di Carlo anni 2
Perin Sante fu Antonio anni 50 villico coniugato di Maserà.

Bollettino del 28
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 5.
MATHIMONI. - Scarsi Francesco di Giuseppe maniscalco con Tognoni Maria di Antonio lavandaia.
MORTI. - Benetazzo Angelo fu Luigi anni 68 giardiniere vedovo.
Pancera Anna di Gregorio anni 6.
Pupilli Ludovico fu Giuseppe anni 71 maestro coniug.
Garra Guerardi Caterina fu Antonio anni 78 ricoverata vedova.
Lavorato Celega Anna fu Andrea anni 61 casalinga ved.
Baldan Livia di Albano giorni 2.
2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 29
NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 1.
MATHIMONI. - Segato Serafino fu Antonio fattorino telegrafico con Osti Luigia di Andrea modista.
Bisello Emanuele fu Giacomo pittore da stanze con Zen Teresa fu Antonio casalinga.
MORTI. - Conzatti Girolamo fu G. B. anni 65 negoziante coniugato.
Vinelli Remo di Ciro anni 2 di Padova.

Bollettino del 30
NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 2.
MORTI. - Peppato Antonio di Andrea anni 2 di Padova.

Bollettino del 31
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 3.
MORTI. - Zerman Adalgi fu Domenico anni 1.
1 bambino del P. L. di Padova.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 2 settembre 1893

Roma 1		Parigi 1	
Rendita contanti	94.07	Rendita fe. 3 0/0	93.20
Rendita per fine	94.07	Idem 3 0/0 part.	93.20
Banca Generale	290.50	Idem 4 1/2 0/0	104.15
Credito mobiliare	42	Idem ital. 5 0/0	83.75
Azioni S. Acqua Pia 1105	—	Cambio S. Londra	92.50
Azioni S. Imobiliare 39.70	—	Consolidati ingl.	98.50
Parigi a 3 mesi	—	Obblig. Lombard	117.10
Londra a 1 mese	—	Cambio Italia	9.50
Milano 1	—	Rendita turca	22.58
Rendita it. contanti	93.85	Banca di Parigi	635.50
Idem fine	94.10	Tunisino nuove	484.50
Azioni Medierr.	519.50	Egiziano 6 0/0	507.18
Lanificio Rossi	289.50	Rendita ungherese	94.51 1/2
Cotonificio Cantoni	385.50	Rendita spagnola	63.25
Navigazione generale	303.50	Banca sconto Parigi	85.50
Raffineria Zuccheri	256.50	Banca Ottomana	578.75
Sovvenzioni	19.50	Credito Fondiario	96.75
Società Veneta	25.50	Azioni Suez	2697.50
Obblig. merid.	314.50	Azioni Panama	17.50
nove 3 0/0	295.50	Lotti turchi	87.50
Francia a vista	110.50	Ferrovie meridionali	583.75
Londra a 3 mesi	27.62	Prestito russo	80.45
Berlino a vista	136.85	Prestito portoghese	51.75

Venezia 1

Rendita italiana	94.50	Rend. in carta	96.85
Azioni Banca Veneta 240	—	in argento	96.65
Società Veneta	—	in oro	113.70
Cot. Venez.	956.50	senza imp.	96.35
Obblig. prest. venez.	26.50	Azioni della Banca	980.50
Firenze 1	—	Stab. di cred.	835.50
Rendita italiana	94.10	Londra	126.50
Cambio Londra	97.56	Zecchini imp.	598.50
Francia	110.95	Napoleoni d'oro	9.98.1/2
Azioni F. M.	638.50	Berlino 1	—
Mobil.	422.50	Mobiliare	200.50
Torino 1	—	Austriaco	—
Rendita contanti	93.70	Lombardo	41.70
Idem fine	93.92	Rendita italiana	84.75
Azioni Ferr. Medit.	516.50	Londra 1	—
Mor.	638.50	Inglese	98.38
Credito Mobiliare	423.50	Italiano	81.18
Banca Nazionale	1235.50	Cambio Francia	110.45
Banca di Torino	339.50	Germania	135.50

SCIARADA

Se volete toccar tardo secondo, Giovanni, siete temperanti e primi; Che l'intiero è virtù ben rara al mondo. Spiegazione della Sciarada precedente O S S O

LA VARIETA

Lotteria Italo-Americana

Estrazione del 31 agosto
Ieri l'altro nel gran salone di Palazzo Ducale a Genova alla presenza dei delegati governativi, ne proceduto alla terza estrazione dei premi della Lotteria Italo-Americana. Ecco l'elenco dei numeri ieri estratti.

Vinse il premio di L. 100,000 il N. **1,026,351**
Vinse il premio di L. 10,000, il N. **757,337**.
Vinsero i 2 premi di L. 5,000
i N. **1,037,484 = 3,053,450**.
Vinsero i premi di L. 1000 i Numeri **1,454,787 - 66,765 - 3,090,540**.
Vinsero gli 8 premi di L. 500 i numeri: 1,034,230, 194,873, 2,220,553, 1,394,364, 1,882,133, 2,988,477, 1,200,407, 609,541.
Vinsero i 5 premi di L. 400 i numeri: 163,358, 205,869, 442,895, 712,070, 2,969,498.
Vinsero i 10 premi di L. 300 i numeri: 304,313, 490,903, 858,038, 928,886, 1,464,639, 1,772,444, 1,861,459, 1,975,412, 2,076,666, 2,942,128.
Vinsero i 10 premi di L. 250 i numeri: 399,534, 549,092, 842,394, 962,024, 1,204,365, 1,784,147, 1,892,687, 2,498,100, 2,568,157, 1,632,667.
Vinsero i 10 premi di L. 200 i numeri: 206,810, 1,751,209, 1,856,832, 2,102,238, 2,133,822, 2,144,444, 2,233,377, 2,285,350, 2,470,131, 2,930,664.
Vinsero i 20 premi di L. 150 i numeri: 145,775, 150,484, 258,955, 375,617, 510,778, 1,097,786, 1,213,221, 1,360,693, 1,811,478, 1,868,139, 1,912,473, 2,071,512, 2,194,481, 2,340,322, 2,241,839, 2,420,268, 2,518,779, 2,673,445, 3,096,925, 3,160,464.

Grande Corsa di Tori
Domenica 3 settembre 1893 a ore 4 pom. nella grande Arena di Verona avrà luogo una sola ed unica grande corsa di tori, Ispano-Landese data dalla celebre Quadriglia del grande maestro torero F. N. Roberto matador di Spagna.

Compongono la Quadriglia: F. N. Roberto Capo della Quadriglia. - J. B. Bonifacio Sotto Capo della Quadriglia Primo scartadore. - A. Nassetto, il più forte saltatore del mondo. - P. Nassetto, Sober saliente Saltatore Bando-rillero. - J. M. Jordano, coccardiere e saltatore alla Garroccia.

Cinque terribili tori selvaggi saranno combattuti in questa grande corrida.

Alla mattina a ore 10 grande passeggiata per la Città dei toradori.

Due bambini bruciati in una capanna
Si ha da Belluno, 29:
I coniugi Smaniotto abbandonarono stamani per tempo come era loro abitudine, il proprio casolare, situato nel comune di Ospitale, per recarsi a far carbone. Lasciarono in casa i due figliuolini addormentati. Al loro ritorno trovarono la capanna completamente bruciata coi due bambini carbonizzati. Ignorasi se il fatto fu accidentale.

Nostre informazioni

L'articolo dell'Italia Militare, che abbiamo riportato in prima pagina, solleva molti commenti nei circoli politici della Capitale, non che nei circoli militari.

All'indomani di una breve campagna diplomatica, che non ha rilevato certamente la riputazione del nostro tatto e della nostra fermezza, l'articolo promove il sorriso sarcastico fra il personale di qualche ambasciata; ed in quanto ai calcoli militari, la forma troppa incisiva di quelle dichiarazioni sembra fuori di tempo nell'organo officioso di un Governo, il qual ribadisce continuamente lo stesso chiodo di avere per unica guida della sua politica il mantenimento della pace.

Dicesi che il bollettino testè pubblicato sul movimento delle Prefetture e del personale di pubblica sicurezza non sia completo, ma che appariranno quanto prima nuove disposizioni.

Nostri dispacci particolari

In tribunale
(S) ROMA, 2, ore 6,25 a.
Si perse un'inchiesta contro il vicepresidente del Tribunale De Cesare, che durante un processo rimproverò aspramente un questurino che disturbava l'udienza.

Ora il Ministero di grazia e giustizia ha sospeso il De Cesare, fino al termine dell'inchiesta.
La Riforma di ieri sera commentando la notizia, dice che non vi è da sorprendersi se il Ministero perseguiti i magistrati, non disposti a ricevere ordini dal potere esecutivo e a tollerare gli sconvenienti clamori sollevati in Tribunale dagli agenti di questura.

Banca d'Italia
(S) ROMA, 2, ore 10,50 a.
Gli azionisti della Banca d'Italia e delle

Società in Accomandita Vason, Caneva & C.

Operazioni

Conti Correnti liberi nominativi ed al portatore, 3 1/2 0/0 con facoltà di prelevare fino a Lire 1000 - a vista

Libretti a Risparmio nominativi ed al portatore 4 0/0 versamenti da Lire 1 a Lire 3000 prelevamenti fino a Lire 200 - a vista;

Buoni fruttiferi nominativi ed al portatore vincolati:
a 6 mesi, interesse 4 1/4 0/0
a 12 » » 4 1/2 0/0
a 24 » » 5 0/0

(Tutti i suddetti tassi sono netti da Ricchezza Mobile)

Conti Correnti commerciali a condizioni da convenirsi;
Accorda **Anticipazioni** contro depositi di carte pubbliche di facile realizzo;
» **Sconti** di effetti cambiari aventi almeno due firme;
Eseguisce **Incassi** sopra tutte le piazze d'Italia;

Fa qualunque altra operazione di Banca

due Banche Toscane saranno convocati a Roma pel 30 settembre, affine di approvare lo statuto della Banca d'Italia, approvato dai consigli di amministrazione dei tre Istituti.

Liquidazione della Banca Romana
(S) ROMA, 2, ore 11 a.
Assicuri che il Comitato di liquidazione della Banca Romana sarà composto di Cavallini, Cavaceppi e Ascoli, il comm. Martuscelli sarà Commissario regio. Gli azionisti della Banca Romana devono nominare il loro rappresentante. Il Comitato comincerà a funzionare subito.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
3 Settembre 1893
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 8
Tempo medio di Roma ore 12 m. 1 s. 35

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

1 settembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	753.7	753.7	757.8
Termometro centigr.	+19.0	+26.1	+18.4
Tensione del vap. aeq.	12.6	10.2	11.1
Umidità relativa	77	41	70
Direzione del vento		WSW	ENE
Velocità chil. orari del vento	1	11	20
Stato del cielo	ser.	3/4 cop	3/4 cop

Dalle 9 ant. del 1 alle 9 ant. del 2
Temperatura massima = + 26.6
» minima = + 14.4

F. BELTRAME Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
Leone Angeli gerente resp.

Banca Cooperativa Popolare DI PADOVA
(Società Anonima Cooperativa)

A datare dal 15 Settembre prossimo, è adottata una nuova Categoria di **Depositi di numerario**: quella del **Risparmio ordinario**, coll'interesse del **3.50 per cento netto**, ad anno, su libretti al portatore e colle seguenti facoltà dei prelevamenti:
a vista L. 1,000
con 2 giorni di preavviso » 3,000
» 6 » » » 10,000
» 10 » » » » 20,000

Restano in vigore le altre due Categorie, già esistenti, dei **Conti Correnti nominativi** al 3 per cento netto, e del **Piccolo risparmio** al 4 per cento netto.

Nulla è innovato nelle condizioni di versamento e prelievo sui libretti di piccolo risparmio.

Per **Conti Correnti nominativi** al 3 per cento netto, pure dal 15 Settembre prossimo, sono stabilite le seguenti facoltà di prelevamento, anche con *chèqu-s* rilasciati a terzi:
a vista L. 3,000
con 2 giorni di preavviso » 8,000
» 6 » » » 25,000
» 10 » » » » 50,000

Gli interessi decorrono dal giorno successivo a quello del versamento.
Padova, il 26 Agosto 1893.

IL PRESIDENTE
D. COLETTI

COLLEGIO CONVITTO UNGARELLI

BOLOGNA - Via S. Vitale N. 56 - BOLOGNA

Corsi elementari, tecnici, ginnasiali, istituto tecnico, liceo e preparatori agli istituti militari ed all'accademia navale

Questo Collegio, che entra nel suo 34° anno di vita, fedele alle onorate tradizioni, che gli assicurano bella fama in ogni parte d'Italia, ora pienamente organizzato nell'amministrazione e nell'ordinamento disciplinare secondo le migliori norme pedagogiche, apre l'iscrizione per l'anno scolastico 1893-94, assicurando le famiglie che i loro figliuoli troveranno cure assidue, vigilanti, amorevoli, affinché colla disciplina progressiva anche il profitto negli studi.

Dozzina mite, personale colto e coscienzioso, istruzione religiosa impartita da dotto e pio sacerdote, ed inoltre lezioni di musica, canto, pittura, scherma e ginnastica a richiesta delle famiglie.

Per programma e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

PROF. CAV. D. LUIGI UNGARELLI Direttore Didattico
RAG. LUIGI FERRERIO Direttore del Convitto

STABILIMENTO BAGNI PADOVA PAZZA DUOMO 306

Direzione Medica

Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi arsenicali.
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.
Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Reazione a mezzo di speciali attrezzi massaggio, ginnastica medica.
Prezzi: Un bagno L. 1.00
Una Doccia L. 0.75
Abbonamento per 15 bagni L. 12.00
» doccie L. 8.50
» trimestrale ed annuo - vantaggiosissimo.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue DEL PROF. GIOVANNI PAGLIARI premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la serofolia, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento ed alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente relazioni di Clinichi mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale **PAGLIARI & C.** - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1 in bottiglia con istruzione.

Padova, 12 maggio 1893.

Ho sperimentato nella mia Clinica il **Ferro Pagliari**, e ho constatato che è tollerato facilmente dagli infermi e che, alla guida dei migliori preparati ferruginosi, riesce utile tanto per eccitare le funzioni dello stomaco, quanto per migliorare la nutrizione generale Prof. A. DE GIOVANNI

MOTORE A GAZ

Brevetto Adam - Forza 1 cavallo
DITTA
Alessandro Calzoni in Bologna

Pompa C. W. Julius Blauke & Com. Merseburg. Diametro, cilindro e corsa pistone 10 centimetri, pochissimo adoperata; pagamento depositato anticipatamente.
Informarsi, Via Zilletto N. 3681.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Per dar forza al brodo che si vuol allungare, una cucchiata da caffè basta per otto persone. 11

o l'uno soltanto se ciascuno vasa porta la firma in inchiostro

azzurro.

Orari Ferroviari

15 Giugno 1893

15 Giugno 1893

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia			Venezia-Padova			Padova-Bassano			Bassano-Padova		
retto 3,45 a.	4,35 a.	omn. 4, 5 a.	5,15 a.	misto 6,30 a.	9, - a.	misto 6,22 a.	8,52 a.	omn. 4,56 a.	6,38 a.	omn. 5,28 a.	7,17 a.
4,28 »	5,15 »	» 6, - »	7,20 »	» 10, 6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »	» 7,45 »	9,33 »	misto 8,19 »	10, 9 »
misto 6,25 »	8, 2 »	diretto 8,35 »	9,19 »	» 1,30 p.	4, - »	» 12,46 p.	3,16 p.	» 2,16 p.	4,17 p.	» 3, 2 p.	4,52 p.
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 9,40 »	10,41 »	» (1) 3,22 »	4,13 »	» (2) 4,24 »	5,15 »	omn. 6,40 »	8,32 p.	omn. 7,13 »	9, 4 »
» 9,26 »	10,40 »	omn. 12, 5 p.	1, 15 p.	» 5,30 »	8, - »	» 4,44 »	7,14 »				
dir. moll. 4,6 »	12,20 p.	diretto 1,55 »	2,39 »	» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »				
retto 1,11 p.	1,50 »	» 2,25 »	3, - »								
accel. 1,21 »	2,30 »	misto 4,15 »	5,59 »								
misto 3,35 »	5,10 »	» 5,52 »	7, - »								
retto 5,49 »	6,35 »	dir. mo 7, 5 »	7,39 »								
omn. 8,01 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »								
accel. 9,28 »	10,20 »	accel. 11,15 »	12, 8 »								

Padova-Verona-Milano			Milano-Verona-Padova			Padova-Bagnoli			Bagnoli-Padova		
omn. 7,30 a.	10,15 a.	5,10 p.	acc. 6, - a.	10,55 a.	1,13 p.	misto 7,50 a.	9,28 a.	misto 6, - a.	7,38 a.	omn. 5,28 a.	7,17 a.
dir. 9,24 »	10,52 »	2,15 »	misto da Ver. 6,30 »	10,36 a.		» 1,30 p.	3, 8 p.	» 10,22 »	12, - p.	misto 8,19 »	10, 9 »
omn. 1,25 p.	4,45 p.	10,55 »	dir. o 8, 5 a	10,33 »	11,44 p.	» 6,30 »	8, 8 »	» 4,22 p.	6, - »	» 3, 2 p.	4,52 p.
dir. 2,44 »	4, 6 »	7,25 »	omn. 9,50 »	5,10 p.	7,51 »					omn. 7,13 »	9, 4 »
dir. 7,41 »	8,56 »	11,25 »	dir. 12,55p	4,20 »	5,46 »						
omn. 7,51 »	10,49 »	1, Ver.	omn. 5,10 a.	7,48 »							
» 12,13 »	1,47 a.	6,25 a.	dir. 11,15 p.	2,16 a.	3,40 a.						

Padova-Bologna			Bologna-Padova			Treviso-Vicenza			Vicenza-Treviso		
omn. 5,25 a.	10,10 a.	retto 2,10 a.	4,24 a.	misto 4,40 a.	6,56 a.	omn. 5,12 a.	7,17 a.	misto 4,40 a.	6,56 a.	omn. 5,12 a.	7,17 a.
misto 7,55 »	9,50 f. Rov.	omn. 4,50 »	9,14 »	» 7,55 »	9,43 »	misto 7,55 »	10,32 »	» 7,55 »	9,43 »	» 7,55 »	10,32 »
accel. 10,49 »	2,30 p.	da Rov. 5,15 »	7,19 »	omn. 7,15 p.	4,31 p.	» 2,46 p.	5, - p.	» 7,15 p.	4,31 p.	» 2,46 p.	5, - p.
retto 3, 7 p.	5,50 »	misto 9, - »	3, 6 p.	» 6,22 »	8,36 »	omn. 7, 9 »	9,16 »				
misto 5,56 »	11, - »	diretto 10,35 »	1, 6 »								
» 7,56 »	9,37 f. Rov.	omn. 3,45 p.	6,40 f. Rov.								
retto 11,25 »	1,50 »	misto 4,40 »	7,23 da Rov.								
		accel. 6,10 »	9,26 »								

Mestre-Udine			Udine-Mestre			Vittorio-Conegliano			Conegliano-Vittorio		
retto 5,15 a.	7,35 »	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 6,22 a.	6,48 a.	omn. 7,50 a.	8,18 a.	misto 3,45 »	9,13 »	misto 11, - »	11,32 »
omn. 5,43 »	10, 5 »	omn. 4,40 »	8,36 »	misto 8,45 »	9,13 »	» 1, 5 p.	1,37 p.	omn. 12, - m.	12,26 p.	» 3,55 »	4,23 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	» 2,45 p.	3,13 »	» 8,36 »	9, - »	» 7,25 »	7,53 »	» 9,50 »	10,18 »
omn. 11, 5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,44 p.	» 9,10 »	9,34 »						
retto 2,25 p.	4,46 »	omn. 1,10 p.	5,46 »								
misto 5,12 »	6, 5 f. Trev.	omn. 5,40 »	10,12 »								
» 6,30 »	11,30 »	da Trev. 6,35 »	7,33 »								
m. 1, 3 »	2,25 a.	diretto 8, 8 »	10,33 »								

Monselice-Legnago			Legnago-Monselice			Padova-Piove			Piove-Padova		
omn. 7, - a.	8,10 a. f. Leg.	misto 7,15 a.	8,25 a.	misto 6, - a.	7, - a.	misto 7,15 a.	8,15 a.	omn. 4,36 a.	6,34 a.	misto 7, 7 a.	8,44 a.
omn. 3,50 »	5,25 p.	omn. 9,54 »	11,20 »	» 12,10 »	1,10 p.	» 1,30 p.	2,30 p.	misto 11,10 »	12,50 p.	omn. 4, 4 p.	5,37 p.
omn. 7,0 »	8,36 »	omn. 7,35 p.	8,40 p.	» 6,10 p.	7,10 »	» 7,30 »	8,30 »	» 6,12 p.	7,56 »	misto 8,33 »	10,10 »

Belluno-Montebelluna			Montebelluna-Belluno		
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.	omn. 4,36 a.	6,34 a.
retto 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1, 6 p.	4, - a.	misto 11,10 »	12,50 p.
» 2,18 p.	8,18 »	omn. 8,18 a.	10,12 p.	» 6,12 p.	7,56 »



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Via Broletto, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo.

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1874, Venezia 1877, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1889, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892
Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889
Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892
Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio
MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi eccita in modo meraviglioso l'appetito. È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi, ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spiedo, patema d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza. Molti accreditati medici professionisti già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incedi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze

Prezzo bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMERAVOLI CONTRAFFAZIONI
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

VOLETE DIGERIR BENE!!

PRIMA PRECAUZIONE

nei tempi minacciati da epidemie, è l'evitare, durante i pasti, di bere acque di pozzo e cisterna che generalmente sono inquinate e favoriscono immensamente lo sviluppo di malattie infettive.

L'uso dell'ACQUA DI NOCERA UMBSA, battericamente pura, leggermente alcalina e gassosa, digestiva, corrisponde pienamente alla prudente misura di prevenire e combattere le infezioni coleriche e tifoidee.



CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Nella nostra Tipografia
si eseguisce qualunque lavoro a prezzi convenienti e con la massima sollecitudine.

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE

DI VICHY

del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI
MILANO - Viale Monforte, 39 - MILANO

è un'eccezionale Acqua
da tavola igienica, economica, gradevole

Per le sue ottime qualità terapeutiche le primarie celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come portento nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari ecc.

Prezzo per una bottiglia (fiasco compreso) L. 0.60

sei bottiglie » 3.30

Forti sconti ai Rivenditori

Le bottiglie vuote si riprendono franche a Centesimi 20 ciascuna

Deposito presso E. POLLI e C., Via Bigli, 1 - MILANO
Rappresentante per Venezia
Sig. PONCI FERDINANDO - Campo S. Fosca - VENEZIA

PASTICHERIA



Vedi come piange!

È con ragione piange quello sventurato che affetto di cecità ed iluso da qualche impostore è costretto a portare un cinto mal costruito che gli toglie l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba.

Non così gli succederà qualora facesse uso del miracoloso

CINTO D'INVENZIONE DEL PROF. LODOVICO GHILARDI

il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con Decreto Ministeriale 8 settembre 1888. Il sistema è sicuro e di facile applicazione, tanto che anche un bambino può applicarselo. La mobilità della testa di questo Cinto Regolatore, costruito a molla, permette di alzarsi ed abbassarsi a destra ed a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti fino ad oggi conosciuti, non escluse le più recenti invenzioni.

Nessun cinto elastico in gomma, in pelle od in tela quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo, né tampoco preservativo, ma solamente un giunglo per corbellare gli insensiti, ecco tutto. Se dunque l'infermo spetta guarigione o sollievo da altri cinti, egli può morirse in pace. -- Chi vuol provvedersi dell'indispensabile Cinto Regolatore del prof. Lodovico Ghilardi, inviare francobollo da centesimi venti per la risposta.

Si osserva la più scrupolosa segretezza

NB. Il Cinto Ghilardi non può essere da chiunque imitato, perché messo sotto la garanzia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

PROF. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista

Via Longarini, 8, Palermo

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA
il più diffuso della Città e Provincia

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbristolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale

IL CAFFÈ MALTO È
la migliore e più economica aggiunta
al Caffè coloniale.

IL CAFFÈ MALTO

il più igienico ed il più economico
tra i Caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche

Ven. desi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commercio
in tutt'Italia e Stati d'Europa



COMPAGNIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO - MILANO

Ditta HERMANN-LACHAPPELLE, J. BOULET & C., Successori
31-33, Rue Boineau, PARIGI

CROCE DELLA LEGIONE D'ONORE 1855.

QUATTRO MEDAGLIE D'ORO - Esposizione Universale di Parigi - 1889

MACCHINE A VAPORE

ORIZZONTALI SEMI FISSE e locomobili
Caldaje con fiamma di ritorno da 15 a 100 cavalli

VERTICALI SEMI FISSE da 1 a 120 cavalli

ORIZZONTALI FISSE ad 1 o 2 cilindri da 3 a 250 cavalli

Queste macchine funzionano all'Esposizione di Palermo.
Invio gratis dei prospetti particolareggiati.

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni
coll'assistenza di due distinti dottori
consulti nel suo Gabinetto magnetico,

I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. -- Alla lettera che diede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,40 -- Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via S. Felice numero 42 Bologna (Italia).

Specialità per l'Agricoltura
CONCIME NUTRITIVO PREPARATORE
APPROVATO DA REGIE SCUOLE DI AGRICOLTURA

Applicasi a qualsiasi pianta con efficace risultato
Prezzo L. 6 al quintale reso stazione (Milano)
G. WOLF e C. - Milano Corso Garibaldi N. 64

ALLE LIBRERIE
Fratelli Drucker e Angelo Drag
trovati vendibile il nuovo Romanzo
LA

Monaca assassina

Abbonamento annuo L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4